

L'UNIONE SARDA

Martedì 16 Giugno 2015

L'UNIONE SARDA € 1,20



Cagliari - anno CXXVI - n° 164

L'UNIONE + L'Unione InTv € 2,00 L'UNIONE + Foto € 2,00
L'UNIONE + Cuore Rossobù € 3,20 L'UNIONE + Profumetto € 3,00



La copertina della "Domenica del Corriere" che Achille Beltrame dedicò all'impresa del "Grillo" a Pola. Sotto la targa in memoria delle vittime del "Tripoli", affissa nel Parco delle Rimembranze di Cagliari

Nella mostra sulla Grande Guerra allestita nelle sale dell'Archivio di Stato di Cagliari una vetrina custodisce i documenti che raccontano la tragedia del piroscafo Tripoli, affondato da un sottomarino tedesco al largo di Golfo Aranci il 17 marzo 1918. Con i militari in partenza per il fronte morirono molti civili imbarcati per raggiungere la penisola. Nella bacheca è esposto il registro con i nomi e i dati anagrafici delle vittime. La morte di tante persone, praticamente davanti alle coste sarde, avrebbe inferto un duro colpo al morale della popolazione. Per questo la notizia fu strettamente coperta dalla censura per oltre un mese. Il silenzio assoluto fu interrotto solo dalla pubblicazione su L'Unione Sarda dei necrologi della famiglia Birocchi che voleva partecipare alla scomparsa dei loro congiunti, il noto commerciante Giulio e la figlia Veronica. All'interno raccontiamo la tragedia del Tripoli, il cui relitto è stato rinvenuto a mille metri di profondità lo scorso ottobre. Nella controcopertina di questo supplemento riproduciamo L'Unione Sarda del 30 aprile 1924 che riporta la cronaca della solenne commemorazione delle vittime del Tripoli, alla presenza del re Vittorio Emanuele III.

La Sardegna, lontana geograficamente dal fronte, cominciò a capire di essere coinvolta direttamente sin dai primi mesi dopo il 24 maggio 1915, fatidica data dell'ingresso in guerra dell'Italia. Presto iniziarono ad arrivare alle famiglie le lettere con gli annun-

ci dei caduti, sempre più numerose, e già alla fine dell'anno si moltiplicarono le chiamate alle armi. La mobilitazione riguardò rapidamente tutti gli uomini abili, tra i venti e i quarant'anni, mentre le donne prendevano il loro posto nelle campagne e al lavoro. Anche il Comune di Cagliari (come si legge nei documenti esposti nella mostra al

Search, nel sottopiano del Municipio) fu costretto ad assumere in via eccezionale e "temporanea" diverse donne per coprire i vuoti.

Ma la guerra arrivò presto anche "alle porte di casa", con gli attacchi dal mare delle navi e soprattutto dei micidiali U-Boot (sommersibili) tedeschi. Il bersaglio princi-

pale erano i convogli per trasporto truppe, materiale e derrate alimentari. La Maddalena ospitava tre incrociatori, squadre di sommergibili e torpediniere, mentre a Cagliari furono dislocati i veloci Mas e i cacciamine. Così l'Isola dovette affrontare le incursioni di unità austriache e poi, dopo il 1916, anche tedesche. Il 20 maggio 1916 fu affondato il piroscafo Birmania partito da Cagliari: tra le vittime civili una giovane donna con i figli. La vicenda - ricostruita da Paolo Cau, esperto di storia della Marina sarda - colpì dolorosamente l'opinione pubblica. Un anno dopo fu affondata la corazzata francese Danton e i cagliaritari accolsero i sopravvissuti e anche quattro morti, poi sepolti a Bonaria. Ma l'attacco più clamoroso - che ricordiamo all'interno - fu il bombardamento di Carloforte nell'aprile del 1918. La Grande Guerra, iniziata un secolo fa, fu una carneficina su tutti i fronti di terra, ma causò tante vittime anche in mare dove la Marina italiana ebbe un ruolo di rilievo bloccando in Adriatico la flotta austro-ungarica e combattendo vittoriosamente in Mediterraneo. Al valore dei nostri marinai, tra i quali il cagliaritano medaglia d'oro Giuseppe Corrias, dedichiamo questo supplemento.

Carlo Figari

ALL'INTERNO



■ **L'attacco a Carloforte**
E la tragedia dell'affondamento del piroscafo Tripoli

CON L'UNIONE SARDA

Altre 16 foto giganti e 8 supplementi

La nostra iniziativa editoriale per contribuire alla commemorazione del centenario dell'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra non si ferma qui. Dallo scorso aprile ad oggi abbiamo pubblicato 8 supplementi che hanno raccontato quel fatidico 1915 e 16 gigantografie in gran parte inedite. La seconda parte del progetto, con altri 8 supplementi, 16 foto e un raccoglitore, usciranno da metà ottobre a dicembre.

DIRETTORE:
Anthony Muroni

A CURA DI Carlo Figari,
e Alberto Monteverde

FOTOEDITOR
Max Solinas

Foto: Archivi Brigata Sassari e Stato Maggiore Esercito. Archivi gen. Carlo Sanna, gen. Ignazio Deidda. Archivio Club Modellistico Cagliari

8/FINE. GLI INSERTI PRECEDENTI SONO USCITI MARTEDÌ 21, 28 APRILE; 5, 12, 19, 25 MAGGIO; 9 GIUGNO